

# Bando Smart 2026

La linea di contributo annuale dedicata a  
progettualità territoriali e sperimentali

Data pubblicazione: **15 giugno 2026**

Data scadenza proposte definitive: **18 settembre 2026**

<b>PREMESSA</b>	<b>03</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI</b>	<b>04</b>
<b>RETI</b>	<b>04</b>
<b>AMMISSIBILITÀ</b>	<b>05</b>
<i>Soggetto Proponente</i>	<b>05</b>
<i>Motivi di inammissibilità</i>	<b>05</b>
<b>DISPOSIZIONI FINANZIARIE</b>	<b>05</b>
<i>Spese ammissibili</i>	<b>06</b>
<i>Spese non ammissibili</i>	<b>06</b>
<b>DURATA</b>	<b>06</b>
<b>ACCOMPAGNAMENTO, RELAZIONI E RENDICONTAZIONE</b>	<b>07</b>
Tempistiche di rendicontazione	<b>08</b>
<b>MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO</b>	<b>08</b>
<b>USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b>	<b>08</b>
<b>CONTATTI</b>	<b>09</b>
<b>SCHEDA DI RIEPILOGO</b>	<b>10</b>

# PREMESSA

---

## Fondazione SociAL promuove la quinta edizione del Bando SMART, un'iniziativa pensata per sostenere progettualità proposte da Enti del Terzo Settore e alle realtà no profit attive nelle province di Alessandria e Asti.

Il Bando nasce con l'intento di offrire uno spazio concreto di attivazione per quelle organizzazioni che desiderano sperimentare nuove modalità di intervento o rafforzare azioni già esistenti, in una logica di progressiva crescita: **il bando vuole configurarsi come uno strumento agile e orientato alla sperimentazione di idee**, metodologie e modelli di intervento che possano, nel tempo, evolvere e trovare ulteriori occasioni di sviluppo.

In questa prospettiva, la dimensione sperimentale assume un ruolo centrale: SMART intende infatti incentivare approcci nuovi, anche a rischio controllato, che possano produrre cambiamenti positivi a livello organizzativo e territoriale. Non si richiede necessariamente la piena strutturazione degli interventi, quanto piuttosto la capacità di attivare processi significativi, osservabili e potenzialmente replicabili.

La Fondazione riconosce nel Terzo Settore un attore fondamentale per la costruzione di comunità più coese e inclusive, in cui valorizzare connessioni, attivare reti e contribuire allo sviluppo di **ecosistemi territoriali collaborativi**.

Il Bando SMART si inserisce infine nel più ampio impegno della Fondazione nel contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, promuovendo azioni che generino valore condiviso e duraturo per le comunità di riferimento.

# FINALITÀ E OBIETTIVI

---

## Il Bando SMART 2026 sostiene progettualità capaci di generare valore sociale attraverso nuove modalità d'intervento, azioni replicabili e un forte legame con il territorio.

Il Bando, distinguendosi dai Bandi biennali ("Beneficiari" e "Potenziamento organizzativo"), favorisce la presentazione di progettualità e introduce processi più snelli che possano facilitare la valorizzazione di prime azioni sperimentali da inserire successivamente a sistema. Le proposte dovranno collocarsi in almeno una delle seguenti aree:

- **Contrasto alla vulnerabilità**

Iniziative rivolte a persone in condizioni di fragilità o svantaggio, per favorire inclusione, benessere e accesso equo ai servizi.

- **Ecosistemi territoriali**

Progetti che promuovano la collaborazione tra enti no profit, imprese, istituzioni, scuole, ASL e altri attori locali. Il bando incoraggia la creazione di **reti solide e integrate**.

- **Cittadinanza attiva e volontariato**

Azioni volte a coinvolgere la popolazione nella vita civica e sociale, rafforzando i legami comunitari e favorendo l'attivazione del capitale sociale.

- **Potenziamento organizzativo**

Supporto alla crescita delle capacità interne delle organizzazioni: miglioramento dei processi, rafforzamento delle competenze, sviluppo di strumenti operativi e gestionali.

**È data priorità a progettualità sperimentali capaci di evolvere in interventi più strutturati e di incentivare cambiamenti positivi a livello di sistema territoriale e a livello organizzativo.**

## RETI

---

È incoraggiata la collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, profit o non profit, purché legalmente costituiti. I **partner** sono enti che partecipano attivamente al progetto, offrendo risorse, beni o servizi (anche a titolo gratuito o a tariffe agevolate).

Per ciascun partner deve essere presentata una **lettera di partenariato** sottoscritta dal legale rappresentante.

La promozione della cooperazione tra organizzazioni rappresenta un obiettivo prioritario. Sebbene non costituisca un requisito vincolante, sarà valutata positivamente la presenza di una rete di soggetti attivamente coinvolti.

Inoltre, saranno **valorizzate le convenzioni** già attive con enti istituzionali (es. ASL, scuole, università, teatri), che attestino una **collaborazione strutturata e duratura**. Queste convenzioni, da allegare in fase di candidatura, rappresentano un indicatore importante **dell'attività svolta dall'ente sul territorio**.

## AMMISSIBILITA'

### Soggetto Proponente

I **sogetti proponenti** che possono presentare domanda tutti gli **Enti del Terzo Settore** (ETS - come definite all'art. 4 comma 1 D.Lgs 117/2017 "codice del Terzo Settore") e le realtà no profit che:

- abbiano sede legale e/o operativa in uno dei comuni delle province di Alessandria o Asti;
- siano legalmente costituite entro il **31 dicembre 2024**;
- abbiano un bilancio annuo medio, negli ultimi tre esercizi approvati, **non superiore a €200.000**;
- **non abbiano già beneficiato, nella precedente annualità, di contributi nell'ambito dei Bandi (Smart o Beneficiari) promossi da Fondazione SociAL;**
- non abbiano progetti attivi già finanziati da Fondazione SociAL non ancora conclusi e rendicontati.

Ogni ente può presentare un solo progetto in qualità di capofila, ma può partecipare in qualità di partner ad altri progetti (nel rispetto dei vincoli definiti nel paragrafo "Partner e Stakeholder").

### Motivi di inammissibilità

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che:

- non rispettino i vincoli e le scadenze imposte da Bando;
- sostengano spese antecedenti alla data di pubblicazione dei risultati;
- abbiano sede operativa e/o legale al di fuori delle province di Asti e/o Alessandria;
- prevedano la sola copertura dei costi ordinari di gestione dell'organizzazione o di debiti e spese precedenti alla data di presentazione della richiesta;
- riguardino luoghi destinati ad uso esclusivo come sede sociale di Associazioni o Enti;
- siano presentati da Enti che abbiano inviato più di un progetto in qualità di capofila, rendendo così inammissibili tutti i progetti inviati online;
- abbiano richieste finanziate non ancora concluse e rendicontate alla data di avvio del nuovo progetto.

**Non saranno, inoltre, sostenute richieste di contributo di enti che abbiano già beneficiato, nella precedente annualità, di contributi nell'ambito dei Bandi (Smart o Beneficiari).**

## DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Fondazione SociAL mette a disposizione un **plafond complessivo di €50.000**. Ogni progetto potrà ricevere un **contributo massimo di €5.000**, così suddiviso:

- Fino a **€3.000 (60%) per costi diretti**, da rendicontare analiticamente;
- Fino a **€2.000 (40%) per costi indiretti**, riconosciuti in forma forfettaria, senza obbligo di documentazione a supporto.

Per la redazione della richiesta economica, gli ETS devono attenersi alle indicazioni contenute nelle **Linee Guida ROL e FAQ**, presenti sul sito.

## Spese ammissibili

La documentazione di spesa deve essere intestata all'organizzazione capofila, facendo attenzione che non riporti diciture e date non coerenti con l'attività progettuale sostenuta.

**Si ritengono giustificativi ammissibili fatture commerciali e scontrini fiscali, ricevute e notule, cedolini e buste paga.**

## Costi diretti ammessi

Spese riferite direttamente alle attività progettuali, documentabili con fatture, ricevute, notule, contratti.

Esempi:

- compensi a operatori, tutor, mediatori, formatori
- consulenze specialistiche
- acquisto materiali o attrezzature specifiche
- affitto spazi destinati al progetto
- comunicazione e promozione
- trasporti e trasferte legati alle attività
- assicurazioni
- rimborsi a volontari/collaboratori

## Costi indiretti (da non rendicontare)

Spese generali utili alla gestione complessiva del progetto. Esempi:

- amministrazione e segreteria;
- contabilità e fiscalità;
- quota affitto sede, utenze, servizi generali;
- software, manutenzione, consumabili d'ufficio

## Spese non ammissibili

Le seguenti spese **non sono ammissibili** e non possono essere inserite né nella rendicontazione analitica né nei costi indiretti:

- spese non correlate al progetto
- costi ordinari generici non contestualizzati;
- spese sostenute prima dell'avvio del progetto

## DURATA

I progetti dovranno avviarsi tra **novembre 2026 e marzo 2027** e concludersi entro **12 mesi dall'avvio**.

Saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di inizio progetto.

# ACCOMPAGNAMENTO, RELAZIONI E RENDICONTAZIONE

Al fine di agevolare la corrispondenza tra il progetto e la sua concreta realizzazione quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, Fondazione SociAL conduce **un'azione di accompagnamento e monitoraggio** degli interventi progettuali realizzate.

A ciascun progetto vengono assegnati uno o più tutor: **la relazione continuativa con i tutor e il confronto costante con Fondazione SociAL rappresentano elementi essenziali per il buon andamento del progetto**, favorendo l'emersione di criticità, l'adattamento delle attività e la valorizzazione degli apprendimenti in itinere.

Nel corso di realizzazione del progetto, i referenti dovranno compilare, in base agli output da loro stessi definiti in fase progettuale, una relazione d'impatto intermedia e una finale, accompagnate da un rendiconto economico riferito ai soli costi diretti. La relazione finale deve offrire anche una **restituzione qualitativa**, utile a descrivere in modo semplice gli esiti del progetto, gli aspetti più significativi emersi durante la sua realizzazione e una panoramica sul funzionamento dell'ente, anche in relazione ai benefici organizzativi ottenuti attraverso la possibilità di utilizzare una quota di costi indiretti non soggetti a rendicontazione analitica, al fine di restituire una visione complessiva della qualità conclusiva dell'intervento.

Il contributo sarà erogato in **tre tranche** legate al raggiungimento degli obiettivi:

Fase	Quota	Condizione
Avvio del progetto	40%	Firma della convenzione e incontro di coordinamento con i tutor assegnati
Metà progetto *	30%	Coinvolgimento almeno 50% beneficiari diretti previsti / raggiungimento degli obiettivi intermedi definiti*
Conclusione	30%	Raggiungimento obiettivi e invio della documentazione finale

\* L'erogazione intermedia sarà proporzionata al numero di **beneficiari diretti** realmente coinvolti e/o degli obiettivi dichiarati in fase di progetto. Beneficiari diretti e obiettivi concorrono alla determinazione dell'efficacia complessiva del progetto.

Le **unità di risultato** sono utilizzate sia in fase di monitoraggio intermedio sia in fase di rendicontazione finale, al fine di verificare la coerenza tra quanto previsto in sede progettuale e quanto effettivamente realizzato. La loro quantificazione deve essere supportata **da idonea documentazione** attestante l'effettivo coinvolgimento dei beneficiari, mediante strumenti di tracciamento quali registri presenze, iscrizioni e questionari. Un conteggio coerente, affidabile e concreto delle unità di risultato consente di costruire un rapporto di maggiore trasparenza e fiducia tra ente e Fondazione, facilitando il monitoraggio e la valorizzazione delle attività svolte.

## Tempistiche di rendicontazione

Al fine di semplificare la gestione amministrativa, le spese sostenute dovranno essere rendicontate **entro 60 giorni dalla data di emissione del documento di spesa** (es. data fattura, data scontrino, ecc.).

Trascorsi 60 giorni dalla data del documento, la spesa non sarà ritenuta valida ai fini del rimborso, salvo casi eccezionali debitamente motivati e approvati dal Tutor di progetto.

*In questo modo, Fondazione SociAL intende promuovere l'idea che un certo ordine e frequenza di aggiornamento delle rendicontazioni economiche, al pari della cura della contabilità dell'Ente, abbia un impatto positivo nell'attività complessiva dell'ETS e, di conseguenza, nella sua capacità di offrire un servizio di qualità e sostenibile ai beneficiari.*

# MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online, attraverso la piattaforma dedicata: <https://rol.fondazione-social.it>

Maggiori indicazioni sulla compilazione della Scheda Ente e della Scheda Progetto, sono fruibili all'interno delle Linee Guida ROL e FAQ, presenti sul sito.

Dal 15 giugno, è possibile iscriversi alla piattaforma e aggiornare e compilare i form richiesti. Gli enti dovranno effettuare l'invio online della richiesta di contributo fino alle ore 18.00 di venerdì 18 settembre 2026.

Effettuato l'invio telematico, l'ETS capofila riceverà mail all'indirizzo specificato in fase di registrazione. Per partecipare al Bando è necessario il solo invio online, non occorre spedire alcuna documentazione cartacea.

Gli esiti del Bando saranno resi noti **entro il mese di novembre 2026.**

## USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'utilizzo di tali strumenti è consentito a supporto della rielaborazione linguistica e testuale, fermo restando che i contenuti progettuali devono essere espressione diretta dell'ente proponente e coerenti con la propria esperienza, capacità e contesto di riferimento. Fondazione SociAL invita a un utilizzo consapevole e responsabile di queste tecnologie: resta in capo agli enti la piena responsabilità in merito all'accuratezza, all'originalità e alla correttezza delle informazioni presentate.

# CONTATTI

**Fondazione SociAL**

**Piazza Fabrizio De Andrè, 76, Alessandria**

**Telefono 0131 225087**

Per tutto il periodo di pubblicazione del Bando sarà in funzione un servizio telefonico e e-mail di assistenza tecnica, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

**Telefono**

0131.225087

**Email**

[info@fondazionesocial.it](mailto:info@fondazionesocial.it)

**Sito Web**

<https://fondazionesocial.it/>

**Piattaforma di richiesta online:**

[www.fondazionesocial.it/rol](http://www.fondazionesocial.it/rol)

 [facebook/Fondazione SociAL](https://www.facebook.com/FondazioneSociAL)

 [instagram/fondazionesocial](https://www.instagram.com/fondazionesocial)

**fondazione**  
**social** 

## BANDO SMART 2025 - FONDAZIONE SOCIAL 5° EDIZIONE

**Progettualità sperimentali** di ETS e no profit con sede nelle province di **Alessandria e Asti**

Contributo massimo

**5000€**

per progetto

Plafond iniziale

**50000€**

disponibili

Costi diretti

**3000€**

60% - da rendicontare

Costi indiretti

**2000€**

40% - forfettari

### CHI PUÒ PARTECIPARE?

- **Sede legale/operativa** in provincia di **Alessandria o Asti**
- **Costituiti entro il 31 dicembre 2024**
- Bilancio medio annuo **≤ €200.000** (ultimi 3 esercizi)
- **Non aver ricevuto finanziamenti SociAL nell'annualità precedente**
- **Nessun progetto SociAL attivo non ancora concluso**

 Un solo progetto per ente come capofila: presentarne più di uno rende tutti inammissibili

### AREE TEMATICHE

Contrasto alla vulnerabilità

Ecosistemi territoriali

Cittadinanza attiva e volontariato

Potenziamento organizzativo

### SCADENZE CHIAVE

- Apertura piattaforma: **15 giugno 2026**
- Scadenza invio domanda: **18 settembre 2026, ore 18:00**
- Comunicazione esiti: entro **novembre 2026**
- Avvio progetto: **novembre 2026 – marzo 2027**
- Durata: **12 mesi dall'avvio**

### EROGAZIONE IN TRE TRANCHE

- Fase di Avvio: **40%** alla firma della convenzione e dopo incontro di coordinamento con i tutor assegnati
- Metà Progetto: **30%** al raggiungimento del **≥50%** beneficiari coinvolti o degli obiettivi prefissati
- Conclusione: **30%** al raggiungimento del **100%** dei beneficiari, degli obiettivi e della rendicontazione finale

### REGOLE IMPORTANTI DA RICORDARE

- La presentazione del progetto deve avvenire solo online su [rol.fondazione-social.it](http://rol.fondazione-social.it)
- Per i partner è richiesto di allegare la lettera di partnership firmata dal legale rappresentante
- I documenti di spesa devono essere rendicontati entro 60 giorni dalla data di emissione.